



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. .../2023



SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

Campagne di informazione e sensibilizzazione per scuole e cittadini

Tipologia di Operazione¹

SERVIZI E FORNITURE

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione³

Lo scopo della presente proposta è di istituire una stabile collaborazione con le scuole, tesa a diffondere la conoscenza del territorio tra le nuove generazioni, con la finalità di promuovere comportamenti di tutela e cura del patrimonio storico – culturale - ambientale.

La convenzione o il protocollo d'intesa con gli istituti comprensivi rappresenta un importante strumento per la promozione della conoscenza e della sensibilizzazione sulla tutela degli habitat naturali e della biodiversità. Attraverso la stipulazione di questo accordo, l'ente gestore del parco può collaborare con le scuole del territorio per promuovere l'educazione ambientale, coinvolgendo gli studenti in attività di studio, ricerca e conservazione.

La collaborazione con gli istituti comprensivi può prevedere la realizzazione di attività educative, come visite guidate nel parco, laboratori, escursioni, incontri con esperti e lezioni in aula. L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza dei principi della tutela dell'ambiente e della biodiversità, sensibilizzando i giovani alla salvaguardia dei beni comuni anche attraverso la conoscenza degli indicatori ambientali.

Inoltre, è possibile promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione locale e dei turisti, per far conoscere e apprezzare l'importanza della tutela degli habitat naturali e della biodiversità. La comunicazione può essere veicolata attraverso diversi strumenti, come la stampa, la radio, il web e i social network.

Tra le attività possibili, vi sono le visite guidate aperte alla popolazione, le mostre fotografiche, la produzione di calendari e brochure illustrative e l'organizzazione di eventi dedicati alla promozione e alla valorizzazione del territorio e della sua biodiversità.

La conoscenza della biodiversità e la capacità di svolgere azioni in difesa degli habitat naturali sono cruciali per la salvaguardia di importanti equilibri ecologici e per la costruzione di un futuro più sostenibile socio-economico e ambientale. In questo contesto, gli istituti comprensivi possono svolgere un ruolo chiave nel promuovere la diffusione delle informazioni sulla biodiversità in modo tale da partecipare attivamente alla protezione del nostro pianeta.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono così riassumibili:

- Consapevolezza degli stakeholder, intesi come amplificatori del messaggio di sostenibilità e qualità;
- Fiducia tra i cittadini autoctoni e temporanei;
- Collegamento più stretto tra natura, cultura e accoglienza;
- Sensibilizzazione degli operatori economici;

Un modo “smart” per portare il parco verso la grande opportunità della comunicazione condivisa e quindi ripensare e riposizionare la sua identità digitale, pensato e realizzato in coerenza con le regole di partecipazione e diffusione.

La campagna di comunicazione o informazione ha la finalità di promuovere, sensibilizzare e dare indicazioni, mettendone in luce aspetti positivi.

Tutto ciò prevede una struttura ben definita e una progettazione che tenga conto:

- del target di riferimento e delle sue caratteristiche;
- del messaggio da divulgare rispetto al prodotto/servizio;
- delle caratteristiche del prodotto o servizio;
- dei canali e mezzi da utilizzare;
- delle risorse umane e materiali che possono essere impiegate.

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 200.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 200.000,00

Altre fonti di finanziamento⁴

Beneficiari

ENTE PARCO ARCHEOLOGICO STORICO NATURALE DELLE CHIESE RUPESTRI DEL MATERANO

Piano finanziario⁵

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori		
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	20.000,00 €
C. Servizi	Visite guidate nel parco, laboratori, escursioni, incontri con esperti e lezioni in aula - campagne di informazione e sensibilizzazione	165.000,00 €
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	1.915,89 €
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		13.084,11 €
TOTALE		200.000,00 €

Criteri di ammissibilità⁶

- Interventi che interessano in particolare i "siti" e gli "habitat" inseriti nella Rete Natura 2000;
 - Coerenza con le Misure di conservazione previste dalle Direttive comunitarie;
 - Coerenza con il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata o con i diversi protocolli di intesa tra Regione e Comuni interessati dalla presenza di aree afferenti a Rete Natura 2000;
 - Coerenza con la Strategia Nazionale per la Biodiversità e contributo al conseguimento degli obiettivi del piano per la qualità dell'aria e del piano nazionale controllo dell'inquinamento atmosferico;
 - Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027
 - Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma;
 - Coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi
- Aumentare la conoscenza su Natura 2000 e sulla necessità di conservare e tutelare habitat e specie, rendendo consapevoli i cittadini, le imprese e le istituzioni, mediante informazione e sensibilizzazione continua ai portatori di interesse (agricoltori, operatori turistici, associazioni ambientaliste, guide turistico- ambientali, carabinieri forestali) e agli studenti. Tale consapevolezza è ritenuta fondamentale per l'attivazione di buone pratiche e meccanismi di autoregolamentazione nella fruizione e nella gestione del territorio di appartenenza, avendo riconosciuto allo stesso un valore intrinseco ad oggi ancora ignorato.
- I criteri vengono soddisfatti attraverso il mantenimento ed il ripristino dello stato di conservazione degli habitat e specie.

Criteri di selezione⁷

- Contributo al ripristino conservazione degli habitat anche al fine di una maggiore resilienza rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;
- Esplicazione del contributo dato alla difesa della biodiversità animale e vegetale;
- Qualità tecnica con particolare riferimento alla connettività ecologica e grado di innovatività delle soluzioni adottate con particolare riguardo all'impiego di soluzioni Nature-Based;
- Capacità dell'intervento di:
 - incidere sul sistema territoriale di riferimento anche in termini di popolazione interessata),
 - integrazione con altri interventi volti a migliorare la qualità.
- Informazioni ecologiche e dati aggiornati relativi agli habitat, alle specie prioritarie di Direttiva Habitat nonché delle specie di uccelli di maggiore

interesse conservazionistico presenti sul territorio del Parco e delle aree limitrofe.

- I criteri vengono soddisfatti attraverso il superamento dell'esistente frammentazione degli ecosistemi favorendo il collegamento territoriale tra territori ad elevato valore ambientale e tra aree protette a diverso titolo, integrando/adeguando la rete ecologica regionale.

Criteri di premialità⁸

- Capacità dell'intervento di:
- coniugare una pluralità di obiettivi (es. conservazione della biodiversità, valorizzazione ambientale, assorbimento del carbonio, etc);
- creare sinergie con il programma LIFE;
- complementarità con interventi sul fronte climate change resilience e gestione/mitigazione dei rischi;
- divulgare i contenuti dell'intervento anche attraverso campagne comunicative congiuntamente con azioni FSE+;
- livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate e dei criteri di progettazione utilizzati.
- concertazione e comunicazione con portatori di interesse e cittadini. La divulgazione e la formazione su Natura 2000, va rafforzata coinvolgendo tecnici interni ed esterni alla pubblica amministrazione, studenti e docenti mediante i soggetti accreditati.
- I criteri vengono soddisfatti attraverso la valorizzazione del territorio regionale tutelato con il sostegno di campagne di informazione e sensibilizzazione.

Territori cui è diretta l'azione⁹

Area del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano.

Indicatori di output¹⁰

ID: RCO37 - Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento

Indicatori di risultato¹¹

ID: RCR95 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate – Persone: 70.000 dati rendicontati dalle attività che si sono svolte del Parco.

Settore di intervento¹²

078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000

Forma di finanziamento¹³

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica	Agosto 2024	Novembre 2024
Progettazione esecutiva	Gennaio 2025	Aprile 2025
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	Maggio 2025	Luglio 2025
Esecuzione	Settembre 2025	Marzo 2026
Collaudo/funzionalità	Aprile 2026	Maggio 2026

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
III	2024	20 000,00 €
IV	2024	40 000,00 €
I	2025	
II	2025	
III	2025	20 000,00 €
IV	2025	20 000,00 €
I	2026	60 000,00 €
II	2026	40 000,00 €
Costo Totale		200 000,00 €

Istruzioni per la compilazione

- 1 Indicare se si tratta di opera pubblica o di acquisto di beni e servizi.
- 2 Indicare sia l'Obiettivo Specifico che l'azione su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione
- 3 Descrivere l'operazione che si intende finanziare evidenziando la coerenza rispetto al PR, e in modo particolare con l'Obiettivo specifico e l'Azione
- 4 Indicare sia la fonte di finanziamento che l'importo
- 5 Dettagliare le voci di spesa dell'operazione e l'importo di ciascuna
- 6 Illustrare il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti per l'azione e nella parte generale del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 7 Illustrare il rispetto dei criteri di selezione previsti per l'azione nel documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 8 Illustrare il rispetto dei criteri di premialità previsti per l'azione nel documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 9 Indicare se l'azione è diretta a tutto il territorio regionale oppure solo a specifiche aree e, in quest'ultimo caso, indicare quali
- 10 Fare riferimento agli indicatori di output previsti nella tabella 2 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 11 Fare riferimento agli indicatori di risultato previsti nella tabella 3 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 12 Fare riferimento ai Settori di Intervento previsti nella tabella 4 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione
- 13 Fare riferimento alle Forme di Finanziamento previste nella tabella 5 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione